



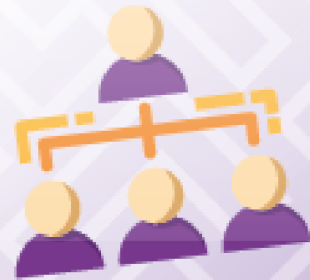
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO

CTIC82100A

Triennio di riferimento: 2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. MACHERIONE"-CALATABIANO
Prot. 0000503 del 20/01/2025
I (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.MACHERIONE -CALATABIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7630** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 198*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Macherione ricade sui comuni di Calatabiano e di Piedimonte Etneo e si dedica a fornire un'istruzione di qualità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. Esso nasce nel 2011 dalla fusione dell'istituto comprensivo Macherione-Galilei, unica istituzione scolastica del Comune di Calatabiano e Piedimonte Etneo.

Calatabiano e Piedimonte Etneo sono due comuni situati in provincia di Catania. Entrambi i comuni sono caratterizzati da una ricca storia e da una posizione geografica suggestiva, essendo situati ai piedi dell'Etna, il famoso vulcano attivo. Calatabiano è noto per il suo imponente castello medievale, il Castello di Calatabiano, che domina il paesaggio circostante, costruito originariamente dai Bizantini, ampliato e modificato nel corso dei secoli da normanni, svevi e aragonesi. Il comune di Calatabiano ha anche un centro storico affascinante, con stretti vicoli e antiche chiese. Piedimonte Etneo, come suggerisce il nome, si trova alle pendici dell'Etna ed è circondato da paesaggi naturali mozzafiato. Il comune è conosciuto per la sua produzione di vini, agrumi e altri prodotti agricoli e conserva anche un interessante patrimonio storico e artistico, con diverse chiese e palazzi storici. Entrambi i comuni offrono ai visitatori l'opportunità di esplorare la cultura, la storia e la bellezza naturale del territorio.

Entrambi i comuni presentano alcune carenze in termini di servizi pubblici, come trasporti, strutture sanitarie e forma di assistenza sociale. Un approccio integrato e sostenibile potrebbe contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità locali.

In entrambi i comuni, l'economia è prevalentemente agricola, ma negli ultimi anni si sta diversificando con il turismo che fa sì che la scuola orienti in questa direzione il suo intervento; sono così privilegiati lo studio delle lingue straniere e potenziate tutte quelle attività che comportano uno sviluppo del loro è altrettanto potenziata l'educazione storico-ambientale e la conoscenza del territorio.

La nostra scuola offre un percorso formativo completo che abbraccia l'istruzione dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. L'istituto è caratterizzato da un forte impegno nella promozione di valori educativi e culturali, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili. Le strutture scolastiche sono attrezzate per garantire un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, con una varietà di attività didattiche e progetti extracurricolari, che mirano a sviluppare le competenze sociali, emotive e cognitive degli studenti. La nostra scuola si distingue per la sua attenzione alla comunità locale, collaborando con famiglie e associazioni per integrare l'educazione con la cultura e le tradizioni del territorio. La varietà di percorsi formativi e l'attenzione alla crescita personale degli studenti lo rendono un punto di riferimento importante per le famiglie.



dei due comuni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nasce dall'analisi dei bisogni, delle istanze nonché delle potenzialità del territorio di riferimento e mira a dare risposte adeguate, calibrate sulle effettive esigenze.

Il background familiare e il contesto socioculturale sono piuttosto variegati e le opportunità di crescita e formazione presenti sul territorio sono per lo più riconducibili alla scuola che, pertanto, assume un ruolo centrale, di riferimento per l'intera comunità.

L'istituto promuove valori come il rispetto, la solidarietà e la multiculturalità, attraverso un curriculum verticale organizzato sulla base delle competenze chiave europee.

Sulla base delle competenze chiave e di cittadinanza i docenti progettano le attività curriculari e ciò permette agli alunni, secondo la classe o sezione di appartenenza di sviluppare competenze di tipo civico-sociali.

Le competenze vengono sviluppate adottando una didattica non solo tradizionale, ma anche laboratoriale.

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti analizzando quotidianamente il comportamento, gli atteggiamenti di tolleranza e la disponibilità al dialogo e al confronto.

E' stato redatto e adottato un curriculum verticale di educazione civica con il fine di formare una cultura della partecipazione attiva, della responsabilità e della cittadinanza globale con particolare attenzione all'educazione alla sostenibilità. L'Istituto Comprensivo potenzia l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado soprattutto sviluppando le STEM, le competenze digitali e il multilinguismo. E promuove processi di innovazione didattica e digitale attraverso l'integrazione di strumenti digitali.

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Tutti i docenti sono coinvolti nella progettazione didattica e nella valutazione degli studenti. La progettazione didattica è condivisa totalmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni in ingresso per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Nel nostro Istituto durante l'anno scolastico vengono realizzati progetti, attuati attraverso esperienze laboratoriali, per sensibilizzare gli alunni verso una corretta convivenza civica, fra questi: il Consiglio comunale dei ragazzi, il progetto Legalità-Democrazia e Cittadinanza Attiva, progetto "Sbulloniamoci. Insieme si smonta facilmente" per la prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo oltre ai



diversi progetti sulla corretta alimentazione e su tutte le azioni mirate al benessere dell'individuo. La scuola di secondaria di primo grado pone grande attenzione ai temi di cittadinanza attiva, elaborando e attuando diversi progetti sportivi quali momenti di condivisione e crescita personale e di gruppo (Avviamento alla pratica sportiva, ORIENTEERING: la palestra verde, OFFBALL-Il nuovo gioco di squadra inclusivo) oltre i vari progetti relativi alla sostenibilità ambientale (Riciclo Aoerto, adesione alla EWWR Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, Avanzi con gusto, SaponAria, Vita da banchi e Orto sociale).

Per garantire che tutti gli alunni possano raggiungere il loro pieno potenziale la scuola organizza attività formative di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità

Entrambi i comuni offrono una qualità della vita piacevole, il tenore di vita è generalmente buono, grazie alla loro posizione alquanto strategica, distano pochi chilometri da Catania, Messina e da Taormina, i cittadini dei due comuni possono con facilità spostarsi per lavorare.

Vincoli

Alcuni genitori faticano a trovare lavoro, specialmente i giovani, il che contribuisce a situazioni di difficoltà economica e alcune famiglie vivono con redditi molto bassi; per le situazioni più gravi, intervengono enti locali che lavorano per supportare le famiglie in difficoltà. I casi di svantaggio sociale si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

La distribuzione della popolazione scolastica non è omogenea in alcune sezioni dei diversi plessi scolastici. Nei due comuni non sono presenti scuole secondarie di secondo grado i ragazzi alla fine della scuola secondaria di primo grado devono relazionarsi con la realtà scolastica dell'hinterland sia di Giarre - Riposto che di Taormina - Giardini e talvolta fino a Catania o Messina.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Calatabiano e Piedimonte Etneo sono due comuni situati in provincia di Catania. Entrambi i comuni sono caratterizzati da una ricca storia e da una posizione geografica suggestiva, essendo situati ai piedi dell'Etna, il famoso vulcano attivo. Entrambi i comuni offrono ai visitatori l'opportunità di esplorare la cultura, la storia e la bellezza naturale della regione e le tradizioni del territorio.

L'I.C. Macherione-Galilei svolge un ruolo importante nella comunità dei due comuni, fornisce un'istruzione integrata e continua, sostiene lo sviluppo educativo e sociale degli studenti, attraverso un curriculum che include le varie discipline insieme a laboratori e attività extracurricolari per stimolare la creatività e il pensiero critico degli studenti.

L'istituto collabora con le famiglie e con le istituzioni locali, creando un ambiente di apprendimento integrato e sostenendo il legame con il territorio

Gli enti locali erogano servizi fondamentali quali la mensa, lo scuolabus, l'assistenza igienica



personale ed è costante anche il confronto con i servizi sociali per il monitoraggio delle situazioni di disagio, con un'attenzione speciale rivolta alla prevenzione della dispersione scolastica. Molteplici le iniziative condotte in sinergia con gli enti locali, mediante il ricorso al Service Learning, per favorire la più ampia e consapevole partecipazione di tutti gli stakeholders alla vita della scuola e della comunità.

Le famiglie sono ampiamente coinvolte e sono parte attiva nel percorso di digitalizzazione avviato che sta pervadendo ogni aspetto della vita scolastica: dal registro elettronico, alle iscrizioni, alle riunioni telematiche, alle elezioni, al servizio mensa, alla possibilità di prenotare online la merenda; la scuola accompagna e assiste famiglie e alunni nell'utilizzo, sempre più frequente della tecnologia.

Vincoli

I Servizi essenziali da parte degli Enti locali non sufficienti per rispondere alle richieste della popolazione scolastica.

Risorse economiche materiali

Opportunità

Tutte le aule della scuola sono dotate di notebook e digital board. Tutti i plessi dispongono di un laboratorio di informatica o di postazioni a disposizione di docenti e alunni. Ampi spazi e cortili sono presenti in tutti i plessi e sovente sono messi a disposizione delle associazioni presenti sul territorio e degli enti locali: a Calatabiano è presente, oltre alla palestra, un campetto in erba sintetica, mentre a Piedimonte un ampio cortile all'aperto, adatto a giochi, manifestazioni, lezioni all'aperto.

Il plesso centrale è dotato di un Auditorium per rappresentazioni teatrali, incontri, manifestazioni e funge da sala riunioni per le varie assemblee degli organi collegiali. Il plesso centrale e il plesso di Piedimonte Etneo sono dotati di una palestra per attività motorie. Il plesso centrale è dotato dei seguenti laboratori: laboratorio scientifico, laboratorio musicale, laboratorio artistico, laboratorio linguistico e laboratorio cinematografico.

La scuola può contare su importanti risorse PNRR e PON per il ripensamento degli ambienti di apprendimento e per il contrasto alla dispersione scolastica; e ha utilizzato tutti i fondi a disposizione per arricchire la propria dotazione strumentale in termini di tecnologie didattiche e strumenti quali piattaforme, laboratori linguistici, attrezzature STEAM per il coding, la robotica, il giardinaggio didattico, devices, smartboard, anche la connessione Internet è stata potenziata. Tutte le classi sono dotate di computer, di LIM o di monitor touch screen. In tutti i plessi esiste un laboratorio informatico o delle postazioni per l'informatica.

A tutti gli alunni in situazione di disabilità è assicurata la possibilità di fruire di ausili e sussidi didattici in comodato d'uso.

Vincoli

Un ristretto numero di devices devono essere aggiornati e ripristinati.

Approfondimento



Sulla base dei traguardi fissati e degli obiettivi strategici individuati, si segnalano le seguenti esigenze, nel medio e lungo periodo, di infrastrutture e di risorse materiali:

- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento funzionali al recupero motivazionale, inclusivi e propedeutici al successo formativo.
- I laboratori di scienze, di arte, di musica, di robotica e linguistico mobile necessitano annualmente di materiale di facile consumo e di un'organizzazione flessibile che consenta la fruizione dei medesimi da parte di tutti i plessi
- le sempre crescenti apparecchiature informatiche e la stessa rete wireless necessitano di continua manutenzione sia sotto il profilo del funzionamento che sotto quello della sicurezza informatica;
- Ampliamento e riorganizzazione della biblioteca per rispondere ai bisogni di una tipologia di utenza, studenti docenti, rispetto ai quali predisporre i propri servizi: mettere a disposizione questo spazio significa promuovere attività culturali, incoraggiare la lettura e, non ultimo, offrire mezzi e risorse per l'accesso al sapere.

Risorse professionali

Opportunità

Il corpo docente è fondamentalmente stabile, in continuo aggiornamento e al passo con i tempi: costituisce di fatto l'anima della scuola e si impegna costantemente a far sì che si instauri un clima sicuro e sereno, pur sempre nell'ottica del Life Long Learning.

Il piano di formazione dei docenti è costantemente aggiornato in base alle esigenze che gli stessi esprimono ed in linea con le priorità strategiche della scuola.

Un attento monitoraggio è finalizzato al riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e i docenti di sostegno ricoprono spesso il ruolo di coordinatori di classe per promuovere attività e didattiche inclusive. Attuati anche percorsi di formazione e autoformazione che hanno potenziato le competenze digitali del corpo docente e ATA. Grazie ai finanziamenti afferenti al PNRR, è data la possibilità al personale scolastico in servizio di essere formato sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica.

Vincoli

Si riscontrano carenze motivazionali alla partecipazione ad attività formative in circa metà del corpo docente. Il corpo docente ha, mediamente, insufficienti competenze digitali.

Necessità di continui aggiornamenti per la formazione linguistica del personale in considerazione delle priorità che la scuola si è assegnata.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le azioni educative e didattiche, messe in atto dall'Istituto, sono rispondenti all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, come visionabile al seguente link: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC14714&node=92904>

1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il triennio 2022-2025 porta con sé l'idea di un repentino cambiamento tecnologico che ha migliorato la pratica didattica, modificato stili e tempi di apprendimento e posto nuovi bisogni.

In risposta al mutato quadro di riferimento, la nostra scuola ha individuato alcune priorità strategiche su cui orientare tutta la propria progettualità:

- Innovazione didattica

Rendere pervasiva l'innovazione tecnologica introdotta nel triennio in via di conclusione al fine di sperimentare nuove e più efficaci metodologie, in linea con il processo di apprendimento, pienamente inclusive e a contrasto di ogni forma di dispersione scolastica.

La dotazione tecnologica della scuola si è accresciuta, grazie anche ai fondi pervenuti dai progetti PNRR, e continuerà ad aumentare. Di pari passo, stanno cambiando le modalità dei docenti nel ricorso alla medesima perché si compia il passaggio dalla logica trasmissiva a quella della centralità dell'alunno, protagonista del processo di apprendimento.

Implementare l'utilizzo delle piattaforme di didattica e di comunicazione, ritenute consone con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie.

- potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche e utilizzare efficacemente le tecnologie come supporto al processo di insegnamento/apprendimento.

- Piena Inclusione

Questa si attua attraverso scelte educative, organizzative e metodologiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla cura educativa e alla



didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito .

- Internazionalizzazione

Promozione e implementazione di progetti di internazionalizzazione, promozione delle certificazioni linguistiche e introduzione di metodologie di insegnamento in lingua inglese.

2. PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ispirata ai seguenti punti:

- Rendere concreta la progettazione verticale attraverso momenti di valutazione condivisa, di socializzazione delle competenze in ingresso e in uscita tra i diversi ordini di scuola, di programmazione in sinergia di prove di ingresso e di livello, di confronto tra i professionisti della scuola. Nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola, si favoriranno la continuità didattica e metodologica e le occasioni di partecipazione, ciascuno con il proprio ruolo, a progetti trasversali di istituto.
- Rendere pervasiva l'innovazione tecnologica introdotta nel triennio in via di conclusione al fine di sperimentare nuove e più efficaci metodologie , in linea con il processo di apprendimento.
- Favorire una piena inclusione attraverso scelte educative, organizzative e metodologiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla cura educativa e alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio, dsa); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito perseguita a livello di scuola, con iniziative di sistema, di formazione, modelli organizzativi ad hoc; a livello di classe, mediante forme di programmazione personalizzata, attuate con il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni presenti sul territorio e realizzate con flessibilità metodologica e didattica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Pianificare un'offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e con le specifiche esigenze del contesto territoriale.



- Rafforzare l'impegno educativo della scuola allo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso la costruzione di percorsi di sviluppo territoriale "a trazione educativa" che vedano coinvolta tutta la comunità scolastica, con azioni di partenariato sociale. In particolare:
- promuovere diverse iniziative collaborando con gli enti locali ed altre istituzioni presenti nel territorio, per sensibilizzare gli alunni all'etica della responsabilità, della collaborazione e del rispetto delle regole;
- portare le attività relative al curriculum locale, i progetti del PTOF sulla salute, l'ambiente, la legalità, la lotta al bullismo e al cyberbullismo per l'acquisizione della consapevolezza di uno stile di vita sano e corretto e soprattutto della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale;

3. PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI con cui la scuola intenderà soddisfare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

4. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità teorico, metodologica e didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica.

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta, si svilupperà attraverso attività formative coerenti con le risultanze del RAV, con il Piano di formazione nazionale emanato dal MIM e con il PNSD e verrà attuato nell'ambito del Piano di formazione dell'ambito territoriale e dalle azioni previste dal PNRR.

Il piano di formazione del personale ATA sarà svolto attraverso un corso di formazione/aggiornamento sull'informatizzazione delle procedure (de-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni ...) rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.

5. PROGETTARE UN'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE COERENTE ALLE PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO

Il Piano dovrà pertanto includere:



- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- la descrizione dei rapporti con il territorio e gli stakeholders di riferimento.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano di Inclusione;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

La progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del PTOF è frutto della continua collaborazione e sinergia sistematica tra i diversi gruppi di lavoro: Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione, con le figure di sistema (FFSS), i referenti dei progetti, lo Staff ed i Collaboratori del DS.

Per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento ha un ruolo fondamentale il Piano di Formazione dei Docenti che viene costantemente aggiornato sulla base delle necessità manifestate dal corpo docente e delle priorità strategiche individuate dal Dirigente Scolastico.

Si è scelto di dare priorità agli assi formativi dell'innovazione didattica e dell'Inclusione.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per la realizzazione di alcuni progetti si utilizzeranno i finanziamenti provenienti da enti del territorio e dai Fondi Strutturali Europei.

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

"Innovazione"

"Certificazioni e corsi professionali"

"Materia di consapevolezza ed espressioni culturali"

"Inclusione"

"Cittadinanza digitale"

"Umanistico e Sociale"

"Recupero"

"Ambiente e sostenibilità"

Le macro aree di intervento riguardano:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Gli obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro istituto sono l'inclusione, l'internazionalizzazione e il recupero delle competenze. Gli obiettivi citati sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo a cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto, inclusi i progetti PON e PNRR.

L'ampliamento dell'offerta formativa, qui delineata, è finalizzata al miglioramento delle performance degli alunni, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione della scuola (RAV) e con gli obiettivi declinati nel Piano di Miglioramento (PDM), nel rispetto delle norme di sicurezza.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

